

Contro l' "Individualismo contemporaneo": il monito del cardinale Bagnasco

di **Redazione**

22 Ottobre 2011 - 19:14



Genova. Il cardinal Angelo Bagnasco è tornato a parlare dell'individualismo contemporaneo, lanciando un monito a Genova durante il convegno delle Acli.

“Di fronte a cambiamenti epocali, a metamorfosi antropologiche che in certi Paesi stanno già avendo effetti devastanti, perché portano alla visione dell'uomo come individuo che ha solo diritti e desideri - ha detto il presidente della Cei - bisogna reagire riproponendo un umanesimo plenario che nasce dalla fede cristiana, e che è patrimonio radicato nel nostro Paese”.

Il cardinale ha lanciato un appello all'Europa “affinché condivida con il resto del mondo questo patrimonio fatto di ideali e sensibilità morale. Sono un sentire comune, un ethos di fondo in Italia, un paese che è ancora profondamente radicato nella cultura cristiana”.

Altrove questo “si sta già sfilacciando ed erodendo”. Contro il rischio che questa metamorfosi abbia effetti negativi anche in Italia, Bagnasco ha invitato a reagire “con un pensiero organico radicato nella spiritualità, che in Italia resiste nonostante la continua aggressività erosiva da parte di certi filoni culturali”. Bisogna quindi “reagire ai profeti di sventura - ha concluso il presidente della Cei - perché nello zoccolo duro del Paese, nel popolo, nella gente, questo patrimonio resiste”.

